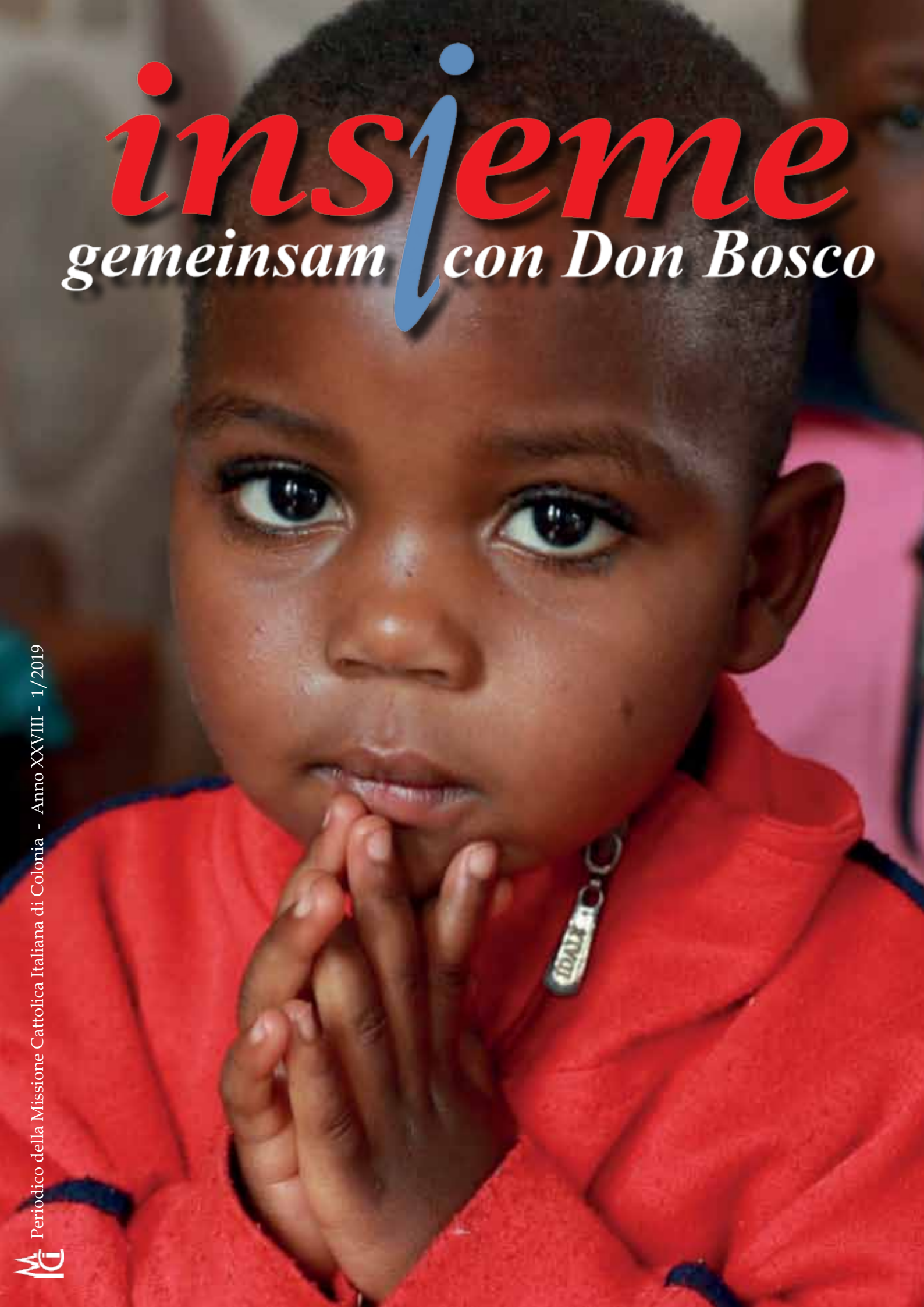
insieme

gemeinsam con Don Bosco



Periodico della Missione Cattolica Italiana di Colonia - Anno XXVIII - 1/2019

"Dio non getta mai via un'anima: è lei stessa che si getta via: ognuna è giudizio per se stessa."

(Jakob Böhme, 1575-1624, mistico e panteista)

Il nostro aiuto per il Burundi
articolo a pagina 25

"Chi ama il prossimo lo lascia essere ciò che egli è, come è stato e come sarà."

(Michel Qoist, 1921-1997, sacerdote e scrittore francese)

Missione Cattolica Italiana di Colonia

Centro

Ursulagartenstr. 18 - 50668 Köln
tel.: 0221/91 38 16 0; fax: 0221/91 38 16 13
mcicolonia@gmail.com - www.mci-colonia.de

Casa P. Pio a Köln - Kalk
Kapellenstr. 5 - 51103 Köln - Tel. 0178/93 53 007

Sacerdoti

don Adam Nyk, don Janusz Kasza,
don Piotr Szelag, don Giovanni Ferro

Ufficio parrocchiale

Köln - Ursulagartenstr. 18
Antonella Simone Turco
- lunedì, mercoledì, giovedì, e venerdì:
  9.00 - 12.00 e 14.00 - 17.00
- *chiuso il martedì*

Leverkusen - Kölner Str. 139
Stefano Saieva - Tel. 0178/93 53 008
- lunedì 9.00 - 12.00 / 16.00 - 19.00
- venerdì 9.00 - 12.00

Bergisch-Gladbach - Laurentiusstr. 4
Stefano Saieva - Tel. 0178/93 53 008
- venerdi 16.00 -18.00

Sante Messe

Sabato: 18.30 a St. M. Himmelfahrt
Marzellenstr. 28 - 50668 Köln

ELSDORF (BERGHEIM)
16.00: 1° e 3° sabato del mese a St. Mariä Geburt - Liebfrauenstraße 3

Domenica:
KÖLN
09.30: St. Mechtern - Mechternstr. 5 - 50823 Köln
11.00: St. Mariä Himmelfahrt
11.30: St. Marien - Kapellenstr. 1 - 51103 Köln

BONN
09.30: Collegium Albertinum - Adenauerallee 17

LEVERKUSEN
12.00: St. Elisabeth - Kölner Str. 139 - Leverkusen

BERGISCH-GLADBACH
09.30: 2a domenica del mese a St. Laurentius

GM-DIERINGHAUSEN
16.00: 2a domenica del mese a Hl. Herz Jesu - Dieringhauser Str. 109 - Gummersbach

RADEVORMWALD
16.00: 4a domenica del mese a St. Marien, Hohenfuhr Str. 14

WIPPERFÜRTH
18.00: 4a domenica del mese a St. Nikolaus - Hausmannplatz 1

Giorni feriali:
- giovedì: ore 18.00 Köln - Cappella della Missione
- giovedì: ore 19.00 a Kalk-Kapelle

Confessioni

- prima delle SS. Messe
- in Missione in orari d'ufficio

Battesimi

- St. Mariä Himmelfahrt (Köln):
  2° e 4° sabato del mese alle ore 14.30;
  prima domenica del mese alle ore 12.00
  Battesimi bilingue 2a domenica del mese alle ore 12.00
- Leverkusen-Bergischer Kreis: su appuntamento

Chiedere la conferma all'Ufficio parrocchiale

Don Adam Nyk
direttore

Quando le donne andarono al sepolcro di Gesù, gli angeli dissero loro: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo?" Queste parole sono come una pietra miliare nella storia. I nostri pellegrini in Terra Santa le hanno viste scritte nella tomba vuota a Gerusalemme. Infatti, Lui non c'è più lì. È risorto!

Foto: Carla Oliva

Per questo ora celebriamo la Risurrezione di Gesù. È una gioia vera, profonda basata sulla certezza che Cristo risorto ormai non muore più, ma è vivo e operante nella Chiesa e nel mondo. Tale certezza abita nel cuore dei credenti da quel mattino di Pasqua fino ad oggi. Queste parole costituiscono per noi cristiani la fonte da cui scaturiscono

Solidarietà e Comunione

Questi sono atteggiamenti fondamentali che ci caratterizzano come cristiani. Nella nostra Pasqua ricordiamo tutti coloro che hanno bisogno della nostra vicinanza, affinché la nostra Pasqua diventi solidarietà e comunione con tutte le famiglie della nostra Missione, specialmente con quelle famiglie provate dal dolore, dalla malattia, da difficoltà economiche, dalla perdita del lavoro. La nostra solidarietà e comunione vogliamo condividerle anche con la gente delle missioni nei paesi poveri, specialmente in Africa. Infatti, ultimamente assieme agli auguri di buona Pasqua abbiamo mandato in Africa anche gli aiuti concreti.

Ora facciamo gli auguri di buona Pasqua a tutti i bambini, ai giovani e agli adolescenti: l'incontro con Gesù vi renda capaci di sognare, di credere e di guardare in alto. Buona Pasqua ai genitori: che sappiano valorizzare il bene presente nei figli e chiedere a loro cose grandi. Buona Pasqua ai fidanzati e agli sposi: ditevi ancora una volta "io e te per sempre e ti amo". Buona Pasqua ai nonni, agli anziani: dentro di voi c'è la grande ricchezza della vostra vita, la saggezza e la sapienza. Buona Pasqua ai catechisti, agli animatori e membri del servizio liturgico e musicale, agli educatori della equipe prematrimoniale: la vostra opera è preziosa ed indispensabile, specialmente nel contesto in cui viviamo in Germania. Buona Pasqua a tutti i volontari della nostra Missione, che si offrono nei vari periodi dell'anno per vari servizi. Il vostro esempio trascini altre persone, specialmente i giovani. Buona Pasqua a tutti i 52 000 italiani della nostra Missione, che ci guardano un po' da lontano. Magari riusciamo a fare un percorso insieme, incarnando solidarietà e comunione nella nostra vita.

Importante è ricordarci sempre che non dobbiamo cercare il Vivente tra i morti. Lui è veramente risorto!

P. Adam Nyk

In copertina:
Bambino in preghiera del Burundi.
"Dio non è venuto per cancellare La sofferenza. Egli non è venuto neppure per darne spiegazione, bensì egli è venuto per colmarla della sua presenza".
(Paul Claudel)

a cura di dott. Giovanni Corcagnani - gioco@web.de

Un cambiamento è possibile

Le **elezioni europee del 2019** si terranno nei 27 stati membri dell'Unione europea tra il 23 e il 26 maggio. Tutti i Paesi inizieranno però lo spoglio dei voti alle 23.00 di domenica, 26 maggio, in modo da rendere lo scrutinio una *procedura simultanea* in tutta l'Unione. Le elezioni europee del 2019 rappresenteranno la nona tornata elettorale. Il primo voto risale al 1997. Ogni Stato membro dell'Unione europea avrà la libertà di definire in quali e per quanti giorni mantenere aperte le urne sul proprio territorio, sempre rispettando la finestra individuata (giovedì-domenica), rendendo possibile a ciascun paese-membro di scegliere dei giorni abituali: è il caso ad esempio della domenica scelta in Germania e in Italia.

Il trattato di Lisbona (1.12.2009) prevede che il *Parlamento Europeo o Europarlamento* (composto da 750 deputati; è la più grande assemblea parlamentare al mondo tra quelle scelte tramite elezioni democratiche; costituisce inoltre il più grande elettorato democratico trans-nazionale nel mondo con circa 375 milioni di aventi diritto al voto nel 2009) debba eleggere il presidente della Commissione europea, sulla base di una proposta fatta dal Consiglio europeo. La *Commissione europea* è una delle principali istituzioni dell'Unione europea, suo organo esecutivo e promotrice del *processo legislativo*. È composta da un delegato per ogni Stato membro dell'Unione europea (detto Commissario): a ciascun Commissario è però richiesta la massima indipendenza dal governo nazionale che lo ha indicato. I membri del *Consiglio europeo* sono i capi di Stato o di governo degli Stati membri dell'UE, come pure il Presidente del Consiglio europeo e il Presidente della Commissione europea.

Le grandi famiglie europee dei *cristiano-democratici*, dei *social-democratici* e *dei liberali* hanno tradizionalmente dominato il Parlamento Europeo, raccogliendo nel loro insieme dal 55% al 63% dei voti.

Nel 2014 l'*affluenza alle urne* degli europei è calata al 42.61%. Questo è stato motivato soprattutto dall'ingresso nella UE di paesi più euro-scettici, quelli dell'Europa centrale e dell'est. Il tasso di partecipazione elettorale più basso nel 2014 è stato registrato dalla Slovacchia (13%). Oggi pare che l'interesse stia di nuovo crescendo: in un sondaggio del 2018 il 62% si è dichiarato favorevole all'appartenenza del proprio paese all'UE e solo il 17% ne prevede l'uscita.

Un forte travaso di voti è comunemente previsto alle prossime elezioni, dato il previsto successo dei partiti euro-scettici; ma non sarebbe però tale da scardinare gli equilibri, che quindi vedrebbero il riproporsi di una *grande coalizione* (CDU-SPD) estesa ai liberali e forse anche ai verdi. Può sembrare un piccolo cambiamento, ma non lo è, visto che i partiti euro-scettici potranno esercitare una forte opposizione.

Tra gli obiettivi, che ci si pone per la prossima legislatura, vi sono: *la battaglia contro la disoccupazione giovanile, l'impiego di più fondi per la difesa e per il sostegno alle piccole medie imprese, nonché un maggiore investimento nell'innovazione e nella ricerca*, principali motori della crescita.

Il voto sembra assumere un valore nuovo, soprattutto per le ripercussioni che avrà nei prossimi anni sia sugli *equilibri istituzionali*, sia per l'impatto sulle *politiche economiche* della Unione. Dal risultato delle elezioni dipenderà infatti anche l'elezione del Presidente della Commissione Europea, che avverrà in novembre, e più indirettamente, forse anche per compensazione, la nomina del nuovo Presidente della Banca Centrale Europea.

Uno dei più autorevoli osservatori ed attori all'interno della UE è stato - negli ultimi anni - proprio il *presidente della BCE (Banca Centrale Europea)*, Mario Draghi. Alcune settimane fa, presso la prestigiosa Università di Bologna, egli ha tenuto una prolusione, con il titolo: "**Un altro cambiamento è possibile**", proprio quale risposta alle principali e pressanti attese della maggioranza dei cittadini europei. Ne estrapoliamo alcuni passaggi, presenti nelle conclusioni del suo intervento.

"Nel mondo di oggi – egli ha asserito - le interconnessioni tecnologiche, finanziarie, commerciali sono così potenti che solo gli Stati

Honoré Daumier, "i fuggitivi", 1848, museo d'Orsay

più grandi (leggi USA, Cina, Russia, India) riescono a essere indipendenti e sovrani al tempo stesso, e questo neppure interamente. Per la maggior parte degli altri Stati nazionali, fra cui gli Stati europei, **indipendenza e sovranità** non coincidono. L'UE è la costruzione istituzionale che in molte aree ha permesso agli Stati membri di essere sovrani. È una sovranità con-divisa, comunque preferibile a una inesistente. È una sovranità complementare a quella esercitata dai singoli Stati nazionali in altre aree. È una sovranità che piace agli Europei, ma carente sul versante della indipendenza.

Fin o ad oggi l'Unione europea è stata un **successo politico**, costruito all'interno dell'ordine internazionale emerso alla fine della seconda guerra mondiale. Dei valori di libertà, pace, prosperità, su cui quest'ordine si fondava, l'UE è stata l'interprete fedele.

Essa è stata pure un **successo economico**, perché ha offerto l'ambiente in cui le energie dei suoi cittadini hanno prodotto una prosperità diffusa e durevole fondata sul *mercato unico* e protetta dalla *moneta unica*. Gli ultimi dieci anni hanno messo drammaticamente in luce *carenze delle politiche nazionali* e necessità di *evoluzione nella cooperazione* all'interno dell'UE e al suo esterno.

Una lunga crisi economica mondiale, movimenti migratori senza precedenti, disuguaglianze accentuate dalle grandi accumulazioni di ricchezze prodotte dal progresso tecnologico hanno fatto emergere faglie (fratture) in un ordine politico ed economico che si credeva definitivo.

Un *cambiamento* ora è necessario, ma vi sono *strade diverse* per attuarlo:

da un lato, si riscoprono antiche idee che hanno plasmato gran parte della storia, per cui la prosperità degli uni sembra che non possa essere raggiunta senza la miseria di altri; ma se si vuole che i valori originali della UE restino essenziali, fondanti, *la strada è un'altra*: adattare le istituzioni esistenti al cambiamento.

Un adattamento a cui si è finora opposta una **forte resistenza**, perché le inevitabili difficoltà politiche nazionali sembravano sempre essere superiori alla sua necessità. Una riluttanza che ha generato incertezza sulle capacità delle istituzioni di rispondere agli eventi e ha nutrito la voce di coloro che queste istituzioni vogliono abbattere. Non ci devono essere equivoci: questo adattamento dovrà essere profondo, quanto lo sono i fenomeni che hanno rivelato la fragilità dell'ordine esistente, ed *insieme vasto*, quanto lo sono le dimensioni di un ordine geopolitico che va cambiando in senso non favorevole all'Europa.

L'UE ha voluto creare quasi uno "Stato sovrano", dove non ne esisteva uno. Non è sorprendente che in un mondo in cui tra le grandi potenze ogni punto di contatto è sempre più un punto di frizione, le **sfide esterne** all'esistenza dell'UE si facciano sempre più minacciose. Non c'è che una risposta: recuperare quell'*unità di visione e di azione* che da sola può tenere insieme Stati così diversi: non è solo un auspicio, ma un'aspirazione fondata sulla *convenienza politica ed economica*.

Ma esistono anche **sfide interne**, che vanno affrontate, e che sono non meno importanti per il futuro dell'UE. Bisogna rispondere alla percezione che in essa manchi *equità tra i paesi e tra le classi sociali*. Quindi, unità, equità e soprattutto un nuovo metodo di far politica in Europa, fortemente segnato dalla capacità di realizzare **validi compromessi**..."

Draghi ha concluso ricordando, a questo proposito, le parole di **Papa Benedetto XVI** pronunciate ben 38 anni fa: "Essere sobri ed attuare ciò che è possibile, e non reclamare - con il cuore in fiamme - l'impossibile, è sempre stato difficile; la voce della ragione non è mai così forte come il grido irrazionale… Ma la verità è che la morale politica consiste precisamente nella resistenza alla seduzione delle grandi parole… Non è morale il moralismo dell'avventura… Non l'assenza di ogni compromesso, ma *il compromesso stesso è la vera morale dell'attività politica*".....e del **cambiamento possibile**! ■

Elezioni Europee 2019

Informativa per i cittadini italiani residenti all'estero

ROMA – **Sei un cittadino italiano che vive in un Paese membro dell'Unione Europea?**
In occasione delle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo, che si svolgeranno in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea nel periodo compreso tra giovedì 23 e domenica 26 maggio 2019, i cittadini italiani residenti nei Paesi UE possono scegliere di votare per i rappresentanti del Paese dove risiedono oppure, in alternativa, per i rappresentanti italiani.
Anche coloro che si trovano temporaneamente in un Paese membro dell'Unione Europea per motivi di studio o di lavoro, nonché i familiari conviventi, possono votare per i rappresentanti italiani presentando entro il **7 marzo 2019**, per il tramite dell'Ufficio consolare di riferimento, apposita domanda diretta al Sindaco del Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti.
I cittadini italiani che invece sono permanentemente residenti in un Paese UE e iscritti all'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) e che non hanno optato per il voto a favore dei candidati locali saranno ammessi al voto per i candidati italiani senza necessità di presentare alcuna dichiarazione.
Gli elettori italiani residenti o temporaneamente presenti in un Paese membro dell'Unione Europea per motivi di studio o di lavoro possono votare per i rappresentanti italiani presso le sezioni elettorali istituite dalle Ambasciate e dai Consolati.
Chi rientra nelle categorie di cui sopra riceverà a casa, da parte del Ministero dell'Interno italiano, il certificato elettorale con l'indicazione della sezione presso la quale votare, della data e dell'orario delle votazioni.
In caso di mancata ricezione potrà contattare l'Ufficio consolare competente per verificare la propria posizione ed eventualmente richiedere il certificato sostitutivo.
Coloro che invece desiderano votare in Italia pur essendo residenti in un Paese membro dell'Unione Europea devono presentare richiesta, entro il giorno precedente le elezioni in Italia, al Sindaco del Comune italiano nelle cui liste elettorali sono iscritti.
È penalmente sanzionato il doppio voto:
- chi vota per i candidati al Parlamento Europeo per il Paese di residenza non potrà votare anche per quelli italiani, e viceversa;
- chi vota per i candidati italiani presso le sezioni elettorali istituite all'estero dagli Uffici diplomatico-consolari non potrà farlo anche presso le sezioni elettorali in Italia, e viceversa.

Nessuno può votare più di una volta nel corso delle stesse elezioni:gli elettori in possesso di più cittadinanze di Paesi membri dell'Unione Europea possono esercitare il loro diritto di voto per i candidati di uno solo degli Stati di cui sono cittadini.
Sei un cittadino italiano residente in un Paese non membro dell'Unione Europea?I cittadini italiani residenti nei Paesi non membri dell'Unione Europea possono votare per i rappresentanti italiani al Parlamento Europeo presso il Comune di iscrizione elettorale in Italia. A tal fine, entro il ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali, riceveranno dal Ministero dell'Interno apposita cartolina avviso".
Riferimenti normativi: *Legge 24 gennaio 1979 n. 18. Decreto-legge del 24 giugno 1994 n. 408 (convertito in Legge 3 agosto 1994, n. 483). (esteri.it)*

Sussidi sociali e lettere di invito al rimpatrio

Negli ultimi mesi, su tutto il terrirorio federale, cittadini italiani e cittadini comunitari stanno ricevendo lettere inviate dagli Uffici Stranieri dei rispettivi comuni di residenza, nelle quali si viene invitati a chiarire la propria posizione di richiedenti sussidi sociali. In caso di mancato chiarimento, si prospetta l'ingiunzione di rimpatrio nel proprio paese di origine. Perché arrivano queste lettere? Forse non tutti ancora sanno che a partire dal 2017 le regole che riguardano il sussidio sociale (noto come Hartz IV) sono cambiate e che anche i criteri di assegnazione sono stati rivisti. Cambiamenti sostanziali che riguardano anche i cittadini dell'Unione Europea. In precedenza, infatti, era possibile fare richiesta di sussidio sociale dopo soli tre mesi di residenza in Germania e, se pure tra mille ristrettezze e difficoltà, in genere, veniva concesso. Dallo scorso anno, la regola impone che per avere diritto all'Hartz IV è necessario vivere stabilmente qui da almeno 5 anni, periodo duranteil quale si deve anche avere lavorato. Ricordiamo che, in base alla vigente normativa, dopo un anno di lavoro si perfeziona il diritto al sussidio di disoccupazione, che ha la durata di 6 mesi. Un diritto valido per tutti. Passati i 6 mesi la persona che non ha trovato un nuovo lavoro può fare richiesta del sussidio sociale ALG2.

Al termine di questi 6 mesi bisogna quindi valutare attentamente se si hanno i requisiti per chiedere il rinnovo di ALG2. Come già accennato, in base alle nuove disposizioni, se non si risiede in Germania da almeno cinque anni, o si svolge una prestazione lavorativa di almeno 10,5 ore settimanali (Minijob, ad esempio) non dovrebbero essere più erogate prestazioni assistenziali. Può anche succedere che il Jobcenter decida di segnalare all'Ufficio Stranieri del vostro comune di residenza che la persona richiedente il rinnovo del sussidio sociale non abbia i requisiti per farlo. A questo punto, l'Ufficio Stranieri potrebbe inviarvi una lettera nella quale, in base alla legge sulla libera circolazione all'interno dell'Unione (Freizügigkeitsgesetz/EU vom 30. Juli 2004 /BGBl. I S. 1950, 1986/, zuletztgeändertdurch Art. 6 G v. 20.7.2017 I 2780), viene consigliato di lasciare la Germania, a meno che non si dimostri di essere alla ricerca di un lavoro. Nel caso riceviate questo tipo di lettera, vi consigliamo di rivolgervi immediatamente ad uno dei Patronati della nostra Circoscrizione Consolare o di contattare il Com. It.Es di Colonia. Alla lettera bisogna reagire abbastanza velocemente, anche perché generalmente vengono dati solo quindici giorni di tempo per mettersi in contatto con l'ufficio indicato. ■

Luciana Mella

La camminata veloce

La **camminata veloce** è come già detto una forma dolce di **attività fisica, dinamica** e nel contempo **moderata**. Ha preso piede negli ultimi anni e si è diffusa con grande successo.
Per praticarla non c'è bisogno di apparecchiature, di ambienti particolari né tantomeno di attrezzature costose. È inoltre impossibile farsi male, in quanto nel movimento naturale della camminata le **articolazioni e i tendini lavorano molto dolcemente**. Ciò premesso, la camminata veloce non richiede nemmeno molto tempo, poiché per mantenersi in forma e in salute possono essere sfruttati periodi anche brevi. Di base, è adatta a tutti. Giovani e anziani, sportivi e pantofolai, uomini e donne, grassi e magri possono tenersi in esercizio, acquistando **forma fisica e vitalità**. Uno dei vantaggi consiste nel fatto di poter realizzare da soli il proprio allenamento per sviluppare forma fisica **senza alcuno stress**.
E' l'esercizio più naturale che ci sia, per questo è adatto proprio a tutti. È il miglior sistema di allenamento, non ha controindicazioni e può essere praticata da tutti, proprio perché è un'attività molto meno intensa rispetto alla corsa. Ecco come trasformare una bella passeggiata in un allenamento benefico: L'andatura deve essere veloce. Perché si possa considerare un allenamento, occorre avere un'andatura costante e abbastanza veloce. Tanto per intenderci, non stiamo parlando di una passeggiata per il centro a guardar vetrine! I requisiti essenziali per la riuscita dell'esercizio sono dati da **passi relativamente piccoli ma veloci**, una **buona tecnica respiratoria**, la **giusta motivazione** e la **corretta postura del corpo**. Quale la velocità giusta? Tra i 5 e i 7 chilometri orari, in base al grado di allenamento e all'altezza: a parità di andatura, infatti, una persona più alta percorre una distanza maggiore rispetto ad una persona bassa! L'andatura va mantenuta costante per tutta la durata della camminata, per poi diminuire gradatamente prima di fermarsi.
Occorre allenarsi almeno tre volte alla settimana. Infatti, come per tutte le attività sportive, la camminata diventa un allenamento se praticata con regolarità, cioè almeno tre volte alla settimana, per una durata di almeno 30-40 minuti per volta. La camminata veloce è ideale anche per **perdere peso**, dal momento che permette a chi vuole risolvere questo tipo di problema di raggiungere una frequenza del polso ottimale. Questo aspetto è fondamentale, giacché i risultati ottenuti sono visibili anche sulla bilancia. Senza dimenticare che con questo esercizio i "serbatoi" energetici vuoti si riempiono velocemente, perché mentre esternamente si lavora con **dinamismo ed energia**, interiormente lo si fa in modo assolutamente **rilassato e non faticoso**. È insomma il giusto allenamento da praticare senza stress.
Importante mantenere la giusta postura. Quella ideale è con i classici petto in fuori, spalle dritte, pancia in dentro, inarcatura della schiena non troppo accentuata; i piedi devono essere dritti (non 'a papera'), le braccia oscillano in senso contrario rispetto alla gamba, un po' più vigorosamente rispetto a quel che verrebbe spontaneo in una passeggiata. Se la postura è corretta, al termine dell'allenamento non dovremmo avere alcun tipo di dolore.
Indossare sempre scarpe comode. Anche se il carico che il piede deve sopportare durante la camminata è decisamente inferiore rispetto al carico che comporta la corsa, è pur sempre importante indossare scarpe comode da running, con cuscinetto plantare che ammortizza meglio i colpi. Infine bisogna camminare su un terreno non accidentato. Come per la corsa, l'ideale è camminare su un terreno morbido, ad esempio un prato. In mancanza, va bene anche l'asfalto. ■

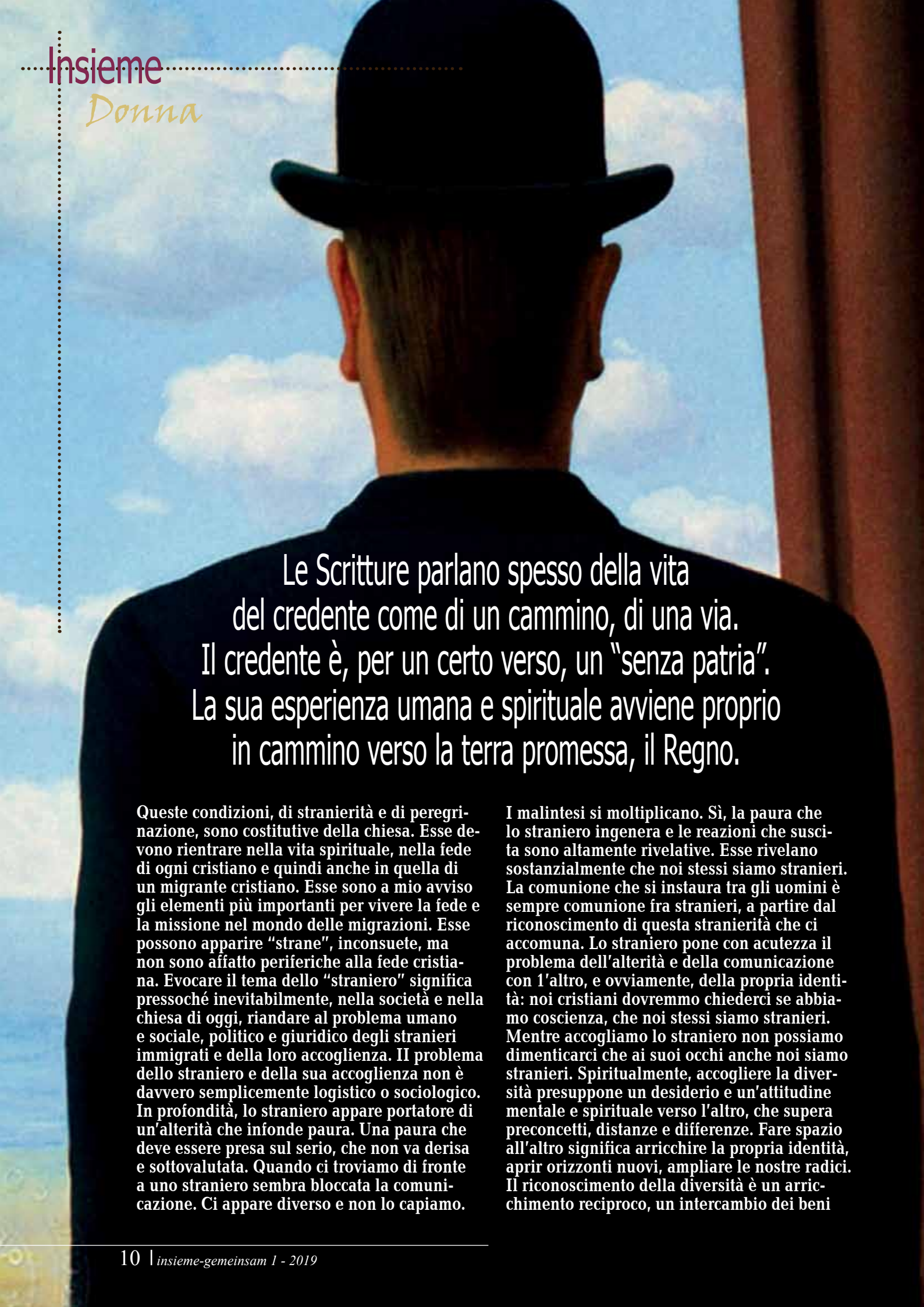
Il corso di preparazione alla Prima Comunione

Dura circa due anni e fornisce al bambino tutte le informazioni indispensabili per diventare un fedele della Chiesa cattolica

Quando inizia il catechismo per prepararsi alla Prima Comunione e quanto dura?

Sono le domande più frequenti inerenti la **Prima Comunione**, un momento estremamente importante per qualsiasi bambino cresciuto in una famiglia dove si segue la religione cattolica. La Prima Comunione è uno dei più importanti momenti per la vita spirituale e religiosa di un credente. A fare la Prima Comunione sono bambini di 10 anni che hanno intrapreso un cammino spirituale (**catechismo**) nella parrocchia di appartenenza all'età di 8 anni e che porta alla Prima Eucarestia. All'inizio della sua vita il bambino è stato battezzato e i suoi genitori hanno scelto al suo posto. Hanno presentato il piccolo alla comunità religiosa e di fedeli e si sono impegnati ad allevare il bambino secondo i dettami della religione cattolica e di partecipare alle attività della comunità religiosa. A 8 anni il bambino viene chiamato a frequentare il corso di catechismo che ha l'obiettivo di far conoscere al bambino il significato più profondo dell'**Eucarestia** e ad inserire il bambino a tutti gli effetti all'interno della **comunità religiosa**. Il corso di catechismo dura circa due anni. Il primo anno il bambino viene preparato a ricevere il sacramento della riconciliazione quella che è più comunemente conosciuta come la confessione. Questa tappa è importante, perché non c'è Eucaristia senza Confessione e questo vale anche per un adulto. Al termine del secondo anno il bambino farà la sua Prima Comunione, cioè riceverà la prima Eucarestia della sua vita. Durante gli incontri (di solito uno a settimana) un operatore ecclesiastico, generalmente un laico, fornisce ai bambini tutti gli strumenti e le informazioni utili per scoprire la storia della Chiesa, di Gesù, della Sacra Famiglia. Il ruolo dello Spirito Santo e i dieci comandamenti. E ancora, i sette sacramenti, i sette vizi capitali e molto altro.

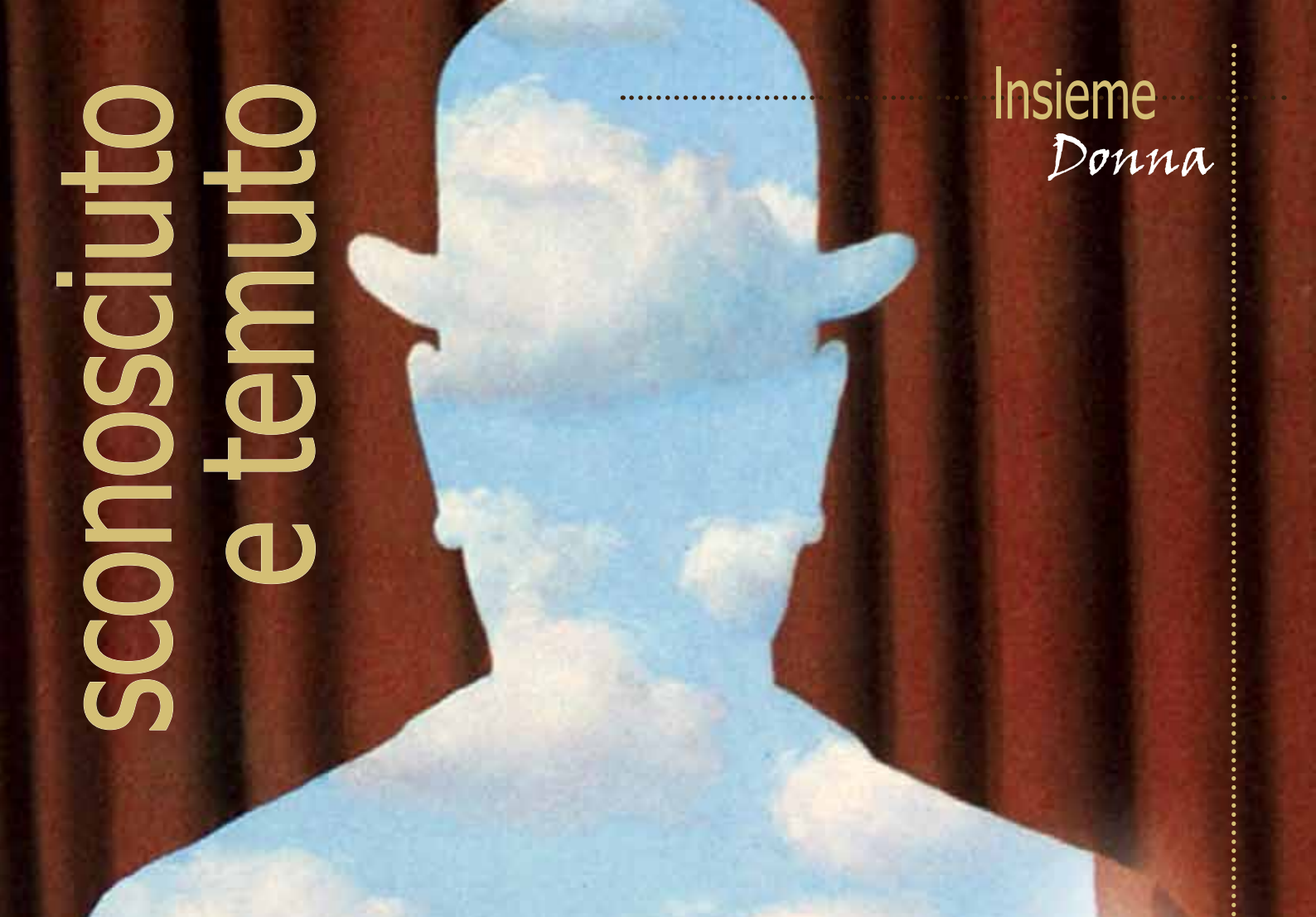
La Prima Confessione è uno dei principali sacramenti. I bambini vengono avviati ad un esercizio di introspezione e abituati a giudicare se stessi in modo conforme ai Comandamenti, a capire i comportamenti e le azioni sbagliate. La confessione è fatta di 5 fasi e ai bambini vengono spiegate queste fasi per poter fare una buona confessione. A loro viene spiegato che alla base della confessione ci sono: **l'esame di coscienza, il pentimento, il proponimento, la confessione vera e propria con il sacerdote e infine la gioia del perdono**. Prima della Prima Eucarestia il bambino viene invitato a fare la sua prima confessione. Inoltre tutti i bambini sono chiamati a **partecipare attivamente alla vita della comunità religiosa**. A tale proposito la partecipazione alla **Messa della domenica** riveste una particolare importanza perché il bambino impara a sentirsi parte del popolo di Dio che ha fissato nella domenica il giorno in cui tutte le attività si fermano per dedicarsi alla preghiera insieme al resto della comunità. La domenica è il momento in cui si comunica con Gesù non soltanto attraverso la preghiera, ma anche con la Comunione eucaristica. Purtroppo assistiamo sempre più al fenomeno che questa prima Eucaristia resta fino alla Cresima anche l'unica Eucaristia del bambino, dal momento che prende sempre più piede la mancanza di partecipazione alla S. Messa domenicale da parte dei bambini e dei loro genitori sia durante il catechismo (tanto da arrivare alla Prima Comunione senza conoscere le regole di comportamento basilari per una partecipazione attiva e consapevole all'Eucaristia), nonostante gli sforzi dei catechisti, sia dopo la Prima Comunione. ■



Le Scritture parlano spesso della vita del credente come di un cammino, di una via. Il credente è, per un certo verso, un "senza patria". La sua esperienza umana e spirituale avviene proprio in cammino verso la terra promessa, il Regno.

Queste condizioni, di stranierità e di peregrinazione, sono costitutive della chiesa. Esse devono rientrare nella vita spirituale, nella fede di ogni cristiano e quindi anche in quella di un migrante cristiano. Esse sono a mio avviso gli elementi più importanti per vivere la fede e la missione nel mondo delle migrazioni. Esse possono apparire "strane", inconsuete, ma non sono affatto periferiche alla fede cristiana. Evocare il tema dello "straniero" significa pressoché inevitabilmente, nella società e nella chiesa di oggi, riandare al problema umano e sociale, politico e giuridico degli stranieri immigrati e della loro accoglienza. II problema dello straniero e della sua accoglienza non è davvero semplicemente logistico o sociologico. In profondità, lo straniero appare portatore di un'alterità che infonde paura. Una paura che deve essere presa sul serio, che non va derisa e sottovalutata. Quando ci troviamo di fronte a uno straniero sembra bloccata la comunicazione. Ci appare diverso e non lo capiamo. I malintesi si moltiplicano. Sì, la paura che lo straniero ingenera e le reazioni che suscita sono altamente rivelative. Esse rivelano sostanzialmente che noi stessi siamo stranieri. La comunione che si instaura tra gli uomini è sempre comunione fra stranieri, a partire dal riconoscimento di questa stranierità che ci accomuna. Lo straniero pone con acutezza il problema dell'alterità e della comunicazione con 1'altro, e ovviamente, della propria identità: noi cristiani dovremmo chiederci se abbiamo coscienza, che noi stessi siamo stranieri. Mentre accogliamo lo straniero non possiamo dimenticarci che ai suoi occhi anche noi siamo stranieri. Spiritualmente, accogliere la diversità presuppone un desiderio e un'attitudine mentale e spirituale verso l'altro, che supera preconcetti, distanze e differenze. Fare spazio all'altro significa arricchire la propria identità, aprir orizzonti nuovi, ampliare le nostre radici. Il riconoscimento della diversità è un arricchimento reciproco, un intercambio dei beni

sconosciuto e temuto



morali, etnici, culturali, religiosi, che conduce a una complementazione e a un perfezionamento reciproco. Essere immagine di Dio, porta in sé la dimensione dell'alterità, della diversità, della pluralità e della comunione. La nostra vita è segnata da una riscoperta dell'alterità, la quale è costitutiva dell'identità di ciascuno di noi. Nel disegno di formare una sola famiglia di popoli, le migrazioni si presentano come uno spazio privilegiato, un'opportunità di dimostrare che è possibile una comunione universale. L'accoglienza, da sempre considerata un valore sacro, in questo periodo nell'era della globalizzazione, è diventata una necessità che si impone a tutti, e per i cristiani non è soltanto un'esigenza etica, ma un imperativo evangelico. Cristo chiede di essere accolto nei tanti volti dell'altro, del migrante, dello straniero, con tutte le sue diversità. Una spiritualità accogliente della diversità scaturisce direttamente dall'attenzione prestata all'"altro". L'altro chiede di essere accolto nella sua diversità. Poco importa se appartiene a un'altra etnia, a un'altra fede, a un'altra cultura: è un essere umano, e questo deve bastare affinché noi lo accogliamo. Questo processo di accoglienza della diversità esige svuotamento di sé, dalla propria cultura. Questo è il migrante cristiano e la chiesa stessa è straniera e pellegrina, è migrante. E non basta dire che tutti gli uomini sono uguali perché stranieri a qualcuno! Per la Bibbia noi possiamo arrivare a considerare l'altro come un fratello, ma mai come uguale. Questo concetto non è di casa nella Bibbia. E neanche nell'antropologia. Avvicinarsi all'altro non significa assorbirlo, o uguagliarlo a noi, ma rispettarlo in tutta la sua radicale differenza. La chiesa è e resta straniera. E all'interno della Chiesa accogliere un altro significa fare avvenire in sé la differenza dell'altro. Il cristiano, e quindi il cristiano migrante, ben più di essere uno che viene accolto è uno che accoglie gli altri, è uno che non può fare a meno degli altri, che non può stare senza gli altri. Insomma, il cristiano si riconosce nel volto dello straniero. Per un cristiano lo straniero è una rivelazione e una memoria della propria situazione nel mondo. Anche se l'esperienza migratoria non fa parte della vita di tutte le persone, nel significato spirituale, tutti "siamo stranieri e pellegrini sulla terra", in cammino verso il Regno. Provvidenzialmente, i migranti sono coloro che quotidianamente ricordano a tutti i cristiani il paradigma che riassume il significato essenziale della propria vita, cioè, di essere pellegrini, di avere come patria la strada, realtà che apre a ciò che è provvisorio, dove nessuna radice terrena può trattenere ferma la persona, e nulla deve essere costruito per sempre. Resta dunque l'augurio che tutti i cristiani, possano imparare a desiderare la patria celeste e a vivere nell'oggi storico, in questo mondo, quali stranieri e pellegrini, senza evasioni, senza esenzioni e senza idolatrie. E riconoscendo in ogni uomo un compagno di cammino prima ancora dello straniero sconosciuto e temuto! ■ AL

Il casatiello napoletano

Il casatiello rispecchia pienamente la Pasqua con la sua ricchezza di sapori. Dopo le rinunce quaresimali un pezzo di casatiello dà veramente l'idea della resurrezione, almeno del palato. Provare per credere. Agli ingredienti base si possono aggiungere anche altri ingredienti a piacere. Buone feste.

Ingredienti

- *600 g di farina*
- *20 g di lievito di birra*
- *90 g di strutto*
- *50 g di parmigiano reggiano grattugiato*
- *50 g di pecorino grattugiato*
- *150 g di salame napoletano*
- *150 g di provolone*
- *5 uova*
- *1 tuorlo*
- *1 cucchiaio di latte*
- *sale q. b.*
- *olio q. b.*
- *pepe q. b.*

Preparazione

Sciogli il lievito di birra in 300 ml di acqua a temperatura ambiente. Versa la farina sulla spianatoia, forma la fontana e aggiungi un pizzico di sale e circa metà dello strutto a fiocchetti. Impasta energicamente versando un po' alla volta il lievito sciolto nell'acqua; se necessario, aggiungi altra acqua tiepida: dovrai ottenere una pasta morbida ed elastica.

Forma una palla con l'impasto, mettila in una ciotola

infarinata, coprila con un telo e lasciala lievitare in un luogo caldo della casa (forno spento con luce accesa) fin quando avrà raddoppiato il suo volume (circa 2-3 di ore).

Quando la pasta sarà raddoppiata di volume, trasferiscila sul piano di lavoro leggermente infarinato e stendila con il mattarello formando un rettangolo dello spessore di 1 cm. Spalma sul rettangolo di pasta circa metà dello strutto rimasto (tieni da parte 10 gr di strutto per ungere la teglia) e spolveralo con un po' dei formaggi grattugiati e un po' di pepe macinato al momento. Piega a libro il rettangolo e stendi nuovamente l'impasto, cospargilo con il resto dello strutto e i formaggi grattugiati rimasti; piega nuovamente la pasta, stendila nuovamente, ripiegala e lasciala riposare sulla spianatoia per altri 15 minuti.

Stacca un pezzo d'impasto e tienilo da parte, servirà per fare le striscioline sulle uova. Stendi nuovamente l'impasto e disponi il salame e il provolone tagliati a dadini su tutta la superficie del rettangolo. Arrotola delicatamente la pasta su se stessa per formare un lungo cilindro e mettilo in uno stampo a ciambella, unto di strutto, unendo bene le due estremità. Copri la preparazione con un canovaccio e lasciala lievitare fino al bordo dello stampo in un luogo caldo (circa 3 ore).

Lava 5 uova, asciugale e infossale sulla superficie del Casatiello fermandole con striscioline di pasta tenuta da parte. Spennella con il tuorlo sbattuto con il latte e inforna a 180° per 50-60 minuti; prima di sfornare fai la prova stecchino; lascia raffreddare il Casatiello napoletano prima di servire. ■

Per la vostra tavola di Pasqua

Ci abbiamo preso gusto a darvi alcuni spunti su come piegare i tovaglioli per addobbare le vostre tavole delle feste.

Prendete un tovagliolo e mettetelo, come da immagine accanto, sul tavolo davanti a voi.

Piegate a metà.

Sovrapponete i due lati del tovagliolo in modo che assomigli a quanto vedete nell'immagine accanto.

Dopo sovrapponete gli angli come da immagine.

Unite al centro le due parti laterali da formare un mini aquilone.

Girare il lavoro e metterlo al contrario con la punta più acuta in sù. Piegare la punta più larga come da immagine.

Piegare indietro la base cercando di incastrare le due estremità fra di loro o di tenerle unite con una graffetta. Aprite le orecchie e il coniglietto appare.

L'amore si compie nella fedeltà.

(Søren Kirkegaard)

Amare qualcuno significa vedere da soli un miracolo che è invisibile agli altri.

(François Mauriac, 1885-1979, romanziere francese)

Pietät
Christoph Kuckelkorn
Kölner Bestattungstradition

Assistenza in caso di lutto
Sepolture Traslazione salme
Mezzi propri di trasporto
Bare di construzione italiana
Falegnameria propria

Köln, Zeughausstraße 28-38
0221-3550050 www.kuckelkorn.de

PASTICCERIA - TAVOLA CALDA
da PIPPO FICHERA

Servizi per Battesimi, Comunioni,
Cresime, Matrimoni, Party
ed altre liete ricorrenze

orario di apertura:
martedì-venerdì: 9.00-18.30
sabato: 9.00-16.00
domenica: 10.00-14.00
lunedì riposo

Handy 0172 / 2 540 540
Breuer Str. 10 - 51103 Köln-Kalk
E-Mail: pasticceria_etna@gmx.de
www.pasticceria-etna.de

Arredo Mobili
FRANCA

Italienische Stilmöbel

Offerta Promozionale

A partire da Gennaio 2019.
Per tutte le Coppie che si sposano uno sconto del 15%
e inoltre un regalo che vi facciamo Noi dal nostro negozio.

Offerta

1. Camera da letto completa di rete e materasso moderno o classico
2. Sala da pranzo completa di tavolo e sedie moderno o classico
3. Cucina 3,30mt classico o moderno completa di elettrodomestici (incluso lavastoviglie)
4. Divano a 3 posti piú 2 poltrone o all´ occorrenza divano 3 piú 2, in ecopelle o in tessuto

Da vedere al negozio.

Totale: 14.450€

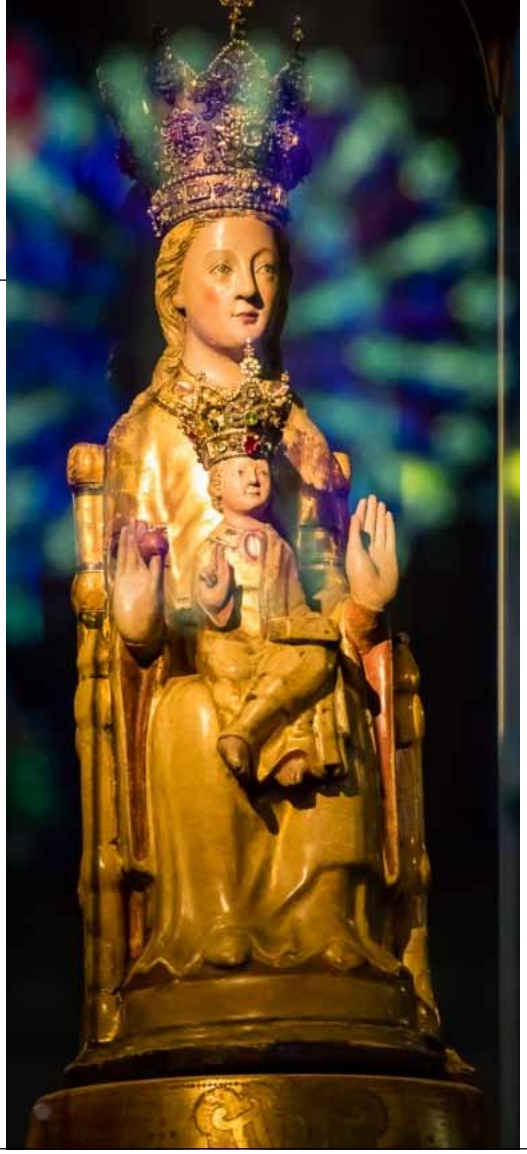
Hansaring 135
50670 Köln

Mo.-Fr.: 10.00 - 12.30
und von: 14.30 - 19.00
Sa.: 10.00 - 14.00

Telefon: 0221/270 76 29
Fax: 0221/270 76 30
Mobil: 0173/877 23 50

www.italienischemoebel-franca.de

WERL



Pellegrinaggio mariano di un giorno al santuario di Maria Consolatrice a Werl

Quota di iscizione: 23,- €
Per le famiglie di quattro componenti e piú (per famiglia intendiamo genitori con figli sotto i 18 anni): 18,- € ciascuno. Bambini e ragazzi fino a 16 anni 18,- €.

PROGRAMMA

08.00 partenza
10.00 ca. arrivo a Werl e recita del Rosario nella cappellina
11.30 Santa Messa in Cattedrale
13.00 Visita della Chiesa Santa Walburga
13.30 Pranzo/spuntino a proprie spese tempo libero
17.30 Partenza per Köln
19.30 ca. arrivo a Köln

IN PROGRAMMAZIONE:

- Medjugorje
- Sulle orme di San Paolo in Turchia
- Madonna di Pompei e Napoli
- Cracovia e Czestochowa
- Fatima
- Danzica e Varsavia

Tenetevi informati!

Il tuo sostegno vale!

insieme
gemeinsam con Don Bosco

L'esistenza del giornale dipende dall'apprezzamento e dall'interesse di ciascun lettore!
La quota di sostegno (10 € o più) garantisce la sopravvivenza e la spedizione del giornale.

Gentili lettrici e lettori di Insieme/Gemeinsam,
la Redazione chiede il vostro sostegno.
Il vostro contributo è vitale
per il mantenimento di questo giornale.
Contiamo sulla vostra collaborazione.

La Redazione

Chi desidera ricevere il giornale via Newsletter, è pregato di comunicare il proprio indirizzo e-mail alla redazione insieme.gemeinsam@gmail.com o mcicolonia@gmail.com

Il tuo sostegno vale il nostro grazie!

insieme
gemeinsam con Don Bosco

Für Überweisungen in Deutschland, in andere EU-/EWR-Staaten und in der Schweiz in Euro.

Angaben zum Begünstigten: Name, Vorname/Firma

ERZBISTUM KOELN MCI-KOELN

IBAN

DE33 3706 0193 0035 0720 12

BIC des Kreditinstituts

GENODED1PAX

Betrag: Euro, Cent

Kunden-Referenznummer / Verwendungszweck, ggf. Name und Anschrift des Überweisenden

INSIEME-GEMEINSAM

noch Verwendungszweck

Kontoinhaber: Name, Vorname/Firma, Ort

IBAN

16

SEPA-Überweisung

Datum

Unterschrift

agenda

Festa della Madonna di Fatima

Quando?
Lunerdì 13 maggio, ore 19.00
(confessioni già dalle 18.30)
Dove?
St. Marien Kirche a Kalk, Kapellenstr. 1
all'angolo con Kalker Hauptstr.
Come arrivare?
U-Bahn: 1, 9; fermata Kalk Kapelle

EUCARESTIA

Accoglienza in chiesa St. Marien dalle 18.30 con la possibilità di confessarsi

Ore 19.00 - S. Messa della Beata Vergine Maria di Fatima

Predica sul messaggio di Fatima

Consacrazione alla Madonna di Fatima

ADORAZIONE

Ore 19.45 - Adorazione eucaristica guidata dal gruppo di preghiera dello Spirito Santo

- con la recita del Santo Rosario
- con la benedizione su ogni singola persona

BENEDIZIONE

Ore 20.00 - Benedizione dell'acqua, sale olio e medicine

Inoltre, per chi vuole:

- preghiera di guarigione e di liberazione
- rito di allontanare le presenze malefiche da persone o luoghi
- possibilità di confessarsi

L'amore di Dio
è splendente,
e il suo Spirito
attraversa come
un lampo ogni uomo
nella sua notte.
In questo passaggio
il risorto ti afferra,
si fa carico di tutto,
si addossa tutto ciò che è
insopportabile.
Dopo, a volte solo molto
dopo, ti diviene chiaro:
Cristo è passato
e ti ha fatto dono della
sua sovrabbondanza.

(Frère Roger Schutz)

Inscizioni prima delle vacanze estive!

LOURDES

4 GIORNI: 27. - 30.09.2019

Quota di partecipazione: 469,- €

La quota comprende: Viaggio in aereo.
Soggiorno in **alberghi a 4 stelle**. **Pensione completa**.
L'assistenza spirituale di un sacerdote.

PROGRAMMA

1° Giorno: Partenza per Lourdes. *Nei giorni successivi ci si organizza per chi vuole fare il bagno nelle piscine di Lourdes.*

2° Giorno: *Lourdes*
Prima visita alla Grotta della Madonna di Lourdes. S. Messa. Visita guidata del complesso del Santuario di Lourdes. Coroncina della Divina Misericordia. Processione eucaristica con gli ammalati. Fiaccolata.

3° Giorno: *Domenica a Lourdes*
Santa Messa internazionale. Angelus alla Grotta della Madonna. Coroncina della Divina Misericordia. Visita a Mulino di Boly - Casa Natale di Bernardette Soubirous. Processione eucaristica con gli ammalati. Fiaccolata.

4° Giorno: Lourdes
Santa Messa e l'ultimo saluto alla Madonna di Lourdes. Ritorno a casa.

S. Rita da Cascia
S. Francesco d'Assisi
L'Immacolata a Roma

4 GIORNI: 6 - 9.12.2019

La quota comprende: Viaggio in aereo. Soggiorno in **Hotel** a **4** e 3 stelle. **Pensione completa** e mezza pensione. **L'assistenza spirituale di un sacerdote.**

Prezzo per adulto: 486,- €

SCONTO DI 50,- Euro
per chi ha partecipato ad un nostro pellegrinaggio di più giorni

PROGRAMMA

1° Giorno: partenza, Collevalenza, Cascia
Madre Speranza, San Rita, patrona dei casi impossibili.

2° Giorno: Assisi, Roma - *Poverello di Assisi, Città eterna.*

3° Giorno: Roma - *L'Immacolata con il papa a Roma.*

4° Giorno: *Roma culturale ed elegante,* ritorno.

Riservatevi le ferie per dicembre!

I nostri ragazzi hanno intrapreso a novembre un cammino di preparazione alla Cresima, che li porterà a ricevere questo sacramento il 10 novembre alle ore 11.00 nella Chiesa di St. Mariä Himmelfahrt in centro.

Giunti a metà percorso si presenta la necessità di fare il punto della situazione e verificare il loro grado di preparazione. È per questo motivo che desideriamo incontrarli in un contesto diverso dal catechismo domenicale.

Allo scopo ci incontreremo venerdì 24 e sabato 25 maggio per un ritiro catechistico in cui ricapitoleremo quanto fatto con loro in questi mesi.

Si tratta di un ritiro e non di una gita: i ragazzi devono vivere queste due mezze giornate come opportunità preziosa per crescere con giudizio, maturare con serietà e prepararsi al dono della S. Cresima. Per questo il ritiro è OBBLIGATORIO perché serve a valutare quanto hanno imparato finora.

Accompagneranno i ragazzi i catechisti e un sacerdote. Uno staff di ca. 10 Persone che si preoccuperà di loro.

Ministrante? Why not!

Chi vuol essere ... ministrante?

Ministranti non si nasce, lo si diventa!
Da piccoli e inesperti si diventa grandi e bravi. Così insistiamo col voler dare una nuova spinta a questo servizio così importante per la nostra comunità. Suscitare nei bambini e negli adolescenti quella voglia naturale e innata che hanno di essere protagonisti servendo all'altare è il nostro obiettivo principale. Fare il ministrante non significa manifestare la volontà di volersi fare prete o suora.

Questa mentalità frena e impedisce quel servizio all'altare che insegna ai nostri ragazzi valori di cui poi nella vita faranno tesoro.
Un ministrante impara acquisisce le doti della diligenza, della generosità, impara l'impegno, la precisione e la puntualità.

Un po' come in una squadra di calcio il ministrante occupa un posto e dà il meglio di sé perché la squadra possa festeggiare un successo, così nel gruppo ministranti ognuno fa la sua parte, allenandosi sempre di più nel crescere nell'amicizia con Dio e nel servizio concreto, e contribuisce a rendere la comunità il luogo della festa e della gioia.
Una messa senza ministranti manca di quel tocco di allegria che viene da Dio.

Forza ragazzi, provateci, vi piacerà.

ORATORIO
SALESIANO

ogni sabato per tutti i giovani interessati
nella sala della Missione dalle ore 16 alle 18

Passione vivente a Köln-Kalk

Foto: Carla Oliva

19 aprile 2019, ore 17.00

a Köln/Kalk
Partenza da St. Joseph (Bertramstr. 9)

Ogni Venerdì Santo la comunità italiana di Colonia e dintorni celebra la Passione Vivente per le vie di Colonia/Kalk. Il 19 aprile un bel gruppo di volontari offrirà di nuovo un momento di profonda pietà popolare. Certo c'è il richiamo alle tradizioni dei paesi di provenienza, ma c'è anche la convinzione di vivere e far vivere una occasione di incontro con il Signore Gesù e di testimonianza di Fede nel suo messaggio di salvezza.

Passione a Ehrenfeld

Il Venerdì Santo a Colonia è molto sentito fra la comunità italiana. La Passione di Nostro Signore è il centro di questa giornata. Viene vissuto in preghiera e raccoglimento. Un momento altrettanto suggestivo e forte è rappresentato dalla Passione vivente animata dai bambini del catechismo a Köln-Ehrenfeld nella chiesa di St. Mechtern nella Mechternstr. 2, vicino al Kaufland alle ore 11.00.

"Pasqualino, l'agnellino" attende di essere comprato anche quest'anno Vi aspettiamo. Domenica delle Palme, 14 aprile.

Il nostro aiuto per il Burundi

Sono appena tornato dal Burundi, dove sono stato a trovare mia sorella che come Suora Carmelitana di Gesù Bambino dedica la sua vita ad aiutare in Africa i più poveri dei poveri. Ci sono andato non solo per vederla (fra missionari, gli incontri di famiglia scarseggiano), ma anche per consegnarle 3.000 Euro raccolti dalla nostra comunità di Colonia. Ho potuto così toccare con mano la vita in missione di coloro che non stanno in una bella casa e non hanno le belle cose che abbiamo noi. Là si è contenti se si può andare dal medico, a scuola, se si ha ogni giorno da mangiare e se c'è l'acqua, un bene tanto sperperato nel mondo dei benestanti. Le suore Carmelitane di Gesù Bambino operano in tre paesi: Burundi, Ruanda e Camerun. Lavorano senza tregua negli asili, nelle scuole, nei dispensari e ospedali nonché fra la gente nei loro villaggi. Un esempio che ho potuto vedere è stato la scuola di cucito, dove ragazze e ragazzi imparano a cucire. Il corso dura due 2 anni al termine del quale i ragazzi tutti ricevono in dono la macchina da cucire che hanno usato durante il corso. Obiettivo principale della presenza missionaria non è più come in passato l'assistenza finanziaria ai più poveri, bensì l'educazione a procurarsi attraverso il lavoro e le attività il sostentamento. Non più un consumo indiscriminato di aiuti, ma partecipazione attiva e intraprendente. Con la forza della preghiera sono stati realizzati vari progetti importanti. Un asilo a cui è seguita una scuola elementare e i progetti non finiscono qua. La gente aiuta e collabora le suore indicano la strada da seguire e si mettono a completa disposizione. Ho visto un mondo così diverso dal nostro, bambini sorridenti nonostante un pasto unico al giorno, nonostante gli stracci che indossano e la povertà delle loro capanne. Ho visto la presenza di Cristo in mezzo a loro, nei loro occhi, nei loro gesti. Per me un'immersione spirituale. Sono tornato con la consapevolezza che Dio ama tutti e soprattutto i più poveri e abbandonati dagli uomini. Ho voluto rendere partecipi di questa mia esperienza anche voi cari lettori e allego la lettera di ringraziamento (purtroppo in lingua francese, mia sorella non parla italiano) per la vostra generosità con la quale hanno potuto finanziare il loro progetto "Maison" (casa) costruendo 3 case per i poveri in modo semplice e discreto per non alimentare le gelosie e invidie dei vicini. Grazie di cuore e Buona Pasqua.

Padre Janusz Kasza

Sœurs Carmélites de l'Enfant Jésus
GASURA

Nos Chers Amis, Chers Fidèles de Mission Italienne de Cologne

Du fond du cœur je vous remercie pour le Don de **2.000 Euro** pour le projet « **Maison** ». Je remercie également pour tous les Dons individuels de Bonn et Köln de Cologne, qui donnaient la somme total de **1.000 Euro**. Mon Frère, Père Janusz, il me les a transmit avec vos cordiales salutations et de votre souvenir en prière. Merci beaucoup pour votre cœur et votre générosité.

L'année passé j'ai reçu de votre part le Don financier pour le projet « **Maison** », il nous a permit de construire et couvrir avec ébiles trois maison. On a dépensé 535 Euro. Notre aide pour les extrêmement pauvres est discrète, car nous craignons de la jalousie des hommes, qui se tourne contre les heureux bénéficiers.

Chers Frères et Sœurs, votre Don servira toujours pour soutenir les plus pauvres de notre entourage et nous permettra de continuer le projet « **Maison** ».

Que Dieu daigne vous bénir pour vos actes miséricordieux. Par ces actes vous permettez que le Dieu fasse le bien à ses enfants. Lui à son tour vous comblera par ses grâces.

Encore une fois, je vous exprime ma profonde reconnaissance et je vous assure de notre prière quotidienne.

Gasura, le 15.03.2019

s. Salezja (Bernadeta Kasza)

Du Saint Nom de Jésus
et Mère de Dieu Auxiliatrice

TERRA SANTA

Là, dove tutto è nato

18 - 24.02.2019

Per molti un sogno realizzato, andare a vedere i luoghi dove sono avvenuti tanti fatti biblici e dove soprattutto è vissuto, ha predicato, è morto ed è risorto Gesù. Da Tel Aviv, moderna e pulsante a Nazareth, Cana, il Giordano, il Mar Morto, Betlemme e Gerusalemme dove il tempo sembra essersi fermato per riempire i pellegrini del senso del loro viaggio. Indimenticabile Terra di Dio che apre il cuore e lo lascia entrare.

Don Bosco Day

È festa con Don Bosco. Il 26 gennaio si è svolta la terza edizione del **Don Bosco Day** e siamo molto contenti della risposta dei nostri giovani e bambini. All'inizio sono tutti un po' incerti e titubanti, ma quelli che hanno già partecipato alle feste passate ormai sanno già cosa li aspetta: cacce al tesoro, quiz, giochi, pizza e per chiudere una Messa big tutta per Don Bosco. Nessuno torna a casa scontento.

Caffè con Don Bosco. Abbiamo voluto coinvolgere gli adolescenti in un progetto che li ha visti lavorare per ben due giorni. Hanno preparato torte, che poi hanno venduto nel CAFFÈ improvvisato nella sala della missione, gestendo tutta l'organizzazione e cavandosela egregiamente. Complimenti meritati dunque per l'impegno dimostrato. Infatti non sono stati solo a fare bella figura, ma hanno servito ai tavoli e al bar, hanno pulito tutto e messo in ordine. Grazie ragazzi, siete stati esemplari.

La tavola di S. Giuseppe ha preso ormai piede in missione e viene festeggiata con grande partecipazione e impegno da parte di chi la allestisce e di chi ne usufruisce. La gioia della condivisione e dello stare insieme alleggerisce le fatiche e rende la stanchezza del prima e del dopo festa un dono fatto al Santo con devozione.

Grande momento di concentrazione per registrare il nuovo canto di processione del Corpus Domini (Fronleichnam) in lingua italiana. Per anni veniva trasmesso un canto poco eucaristico, anche se bello, eseguito magistralmente dal coro Friuli. La richiesta di voler rinnovare il canto da parte della curia è stata accolta con curiosità e non senza un pizzico di incoscienza vista la prestazione precedente. Ci siamo riusciti con una buona collaborazione fra coro di St. Mariä Himmelfahrt e il terzetto delle 3/8ave. Ora siamo curiose di sentire il risultato alla processione del Corpus Domini il 20 giugno. Alle 10.00 si svolgerà la S. Messa presieduta dal Cardinale di Colonia, Rainer Woelki in piazza Duomo e subito dopo la Messa avrà luogo la processione con il SS. Sacramento per le strade cittadine. Dagli altoparlanti si sentirà ad un certo punto: "Es singt die italienische Gemeinde" e il nostro canto riempirá l'aria.

I martiri del 20. secolo in Germania. Così titolava la mostra allestita a marzo nella chiesa di St. Mariä Himmelfahrt. All'inaugurazione e alla conseguente catechesi sul tema hanno partecipato i cresimandi di quest'anno. La presentazione è stata fatta dallo stesso curatore della mostra e autore del libro sopracitato, Mons. Moll.

Pasqua del Signore 2019

Domenica delle Palme, 14 aprile
SS. Messe con Benedizione degli ulivi

Köln
- Ehrenfeld, St. Mechtern: ore 9.30
- Centro, St. M.Himmelfahrt: ore 11.00
- Kalk, St. Marien: ore 11.30

Bonn - Collegium Albertinum: ore 9.00
Adenauerallee 17

Bergisch-Glad. - St. Laurentius: ore 09.00

Leverkusen - St. Elisabeth: ore 12.00

Giovedì Santo, 18 aprile
S.Messa in Coena Domini

Köln
- Ehrenfeld, St. Mechtern: ore 18.00
- Centro, St. M. Himmelfahrt: ore 20.00
- Kalk, St. Marien: ore 20.00

Bonn - Collegium Albertinum,
Adenauerallee 17: ore 18.30

Leverkusen - St. Elisabeth: ore 20.00

Venerdì Santo, 19 aprile

Köln
- Ehrenfeld, St. Mechtern: ore 11.00
Passione animata dai ragazzi
- **Kalk: ore 17.00, Passione vivente partenza da St. Josef (Bertramstr. 9)**

Leverkusen: St. Elisabeth: ore 12.00

Wipperfürth: ore 15.00

Radevormwald: ore 17.00

GM-Dieringhausen: ore 19.00

Sabato Santo, 20 aprile Veglia Pasquale

Köln
- Kalk, St. Marien: ore 21.00
- Centro, St. M. Himmelfahrt: ore 23.00

Marienheide: ore 19.00

**I sacerdoti,
il Consiglio Pastorale e
i collaboratori della
Missione Italiana augurano
che la gioia della Pasqua
entri con forza nelle
nostre famiglie.
Buona e serena Pasqua
a tutti!**

Pasqua, 21 aprile - SS. Messe

Köln
- Ehrenfeld, St. Mechtern: ore 9.30
- Centro, St. M. Himmelfahrt: ore 11.00
- Kalk - St. Marien: ore 11.30

Bonn - Collegium Albertinum,
Adenauerallee 17 - ore 9.30

Bergisch-Gladbach,
St. Laurentius: ore 09.30

Leverkusen, St. Elisabeth: ore 12.00

GM - Dieringhausen, Herz Jesu: ore 16.00

Wipperfürth, Klosterkirche: ore 18.00

Lunedì di Pasqua, 22 aprile - S. Messa

Köln - Centro, St. M. Himmelfahrt: ore 11.00

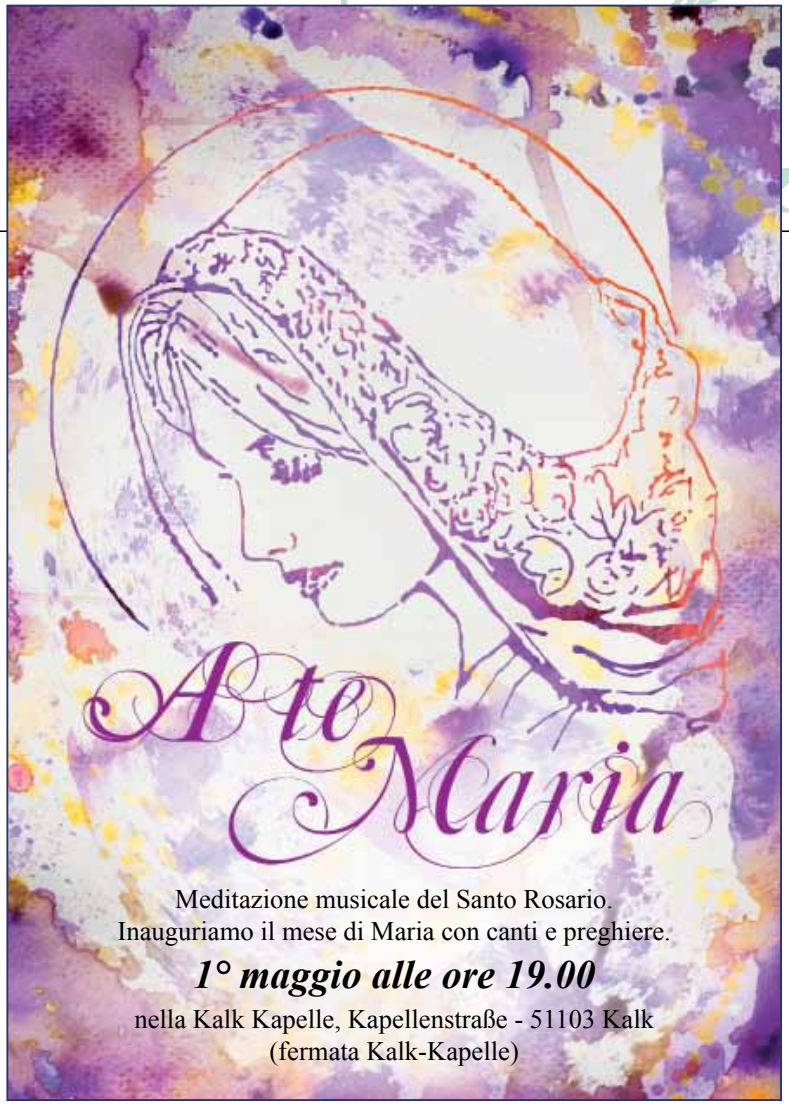
Radevormwald: ore 16.00

Confessioni

giovedì, 11 aprile
Kalk - Kalker Kapelle, ore 19.00

mercoledì, 17 aprile
Köln - St. Mariä Himmelfahrt, ore 18.30

Venerdì Santo, 19 aprile
Ehrenfeld - St. Mechtern, ore 10.30



Rosario di maggio

Inaugurazione del mese di maggio con meditazione musicale
mercoledì, 1° maggio, ore 19.00
nella Kalker Kapelle - Köln-Kalk

Rosario nelle varie zone
Ehrenfeld - Marktkapelle: ore 18.00
Centro - St. Mariä Himmelfahrt: ore 18.30
Kalk - Kalker Kapelle: ore 19.00
Südstadt - St. Maternus: ore 18.00

Prime Comunioni

Köln, St. Mariä Himmelfahrt 2 giugno, ore 11.00

Kalk, St. Marien, 16 giugno, ore 11.30

Ehrenfeld, St. Mechtern, 9 giugno, ore 11.00

Cresime adulti

Köln, St. Mariä Himmelfahrt 11 maggio, ore 19.00

Maria Ausiliatrice patrona dei Salesiani

venerdì, 24 maggio, ore 19.00
nella Kalker Kapelle - Köln-Kalk

insieme
gemeinsam con Don Bosco

Periodico della Missione Cattolica Italiana
Pastorales Blatt der Italienischen Gemeinde
Ursulagartenstr. 18, 50668 Köln
tel.: 0221/91 38 16 0 - fax: 0221/91 38 16 13
insieme.gemeinsam@gmail.com
www.mci-colonia.de

Editore - *Herausgeber*:
Erzbistum Köln

Direttore Responsabile - *Chefredakteur*:
Adam Nyk

Amministrazione - *Verwaltung*:
Adam Nyk
tel. 0221/91 38 16 12

Collaboratori - ***Mitarbeiter***
Janusz Kasza, Piotr Szelag, Nancy Galizia, Maria Venera F. Russo, Giovanni Corcagnani, Angela Lafata, Carla Pinto Oliva

Foto - Carla Pinto Oliva

Per i contenuti pubblicitari è responsabile l'inserzionista.

Tipografia - *Druckerei*:
Heider Druck
Bergisch Gladbach
tel. 02202 / 95 40-0

Due numeri all'anno -
Erscheint quartalsweise

Quota annuale di sostegno:
a partire da 10 € - *Jährlicher Beitrag ab 10* €

Bankkonto - Coordinate bancarie:
Erzbistum Köln - MCI Köln
IBAN: DE33 3706 0193 0035 0720 12
BIC (Swiftcode): GEN0DED1PAX

Associato alla F.U.S.I.E *(Federazione Unitaria Stampa Italiana Estero)*
Dem Verband F.U.S.I.E. angeschlossen

Il futuro del tuo giornale dipende da te! La tua quota di sostegno (10 € o più) è anche una testimonianza del tuo apprezzamento e del tuo interesse per

insieme
gemeinsam con Don Bosco

Bankkonto
Coordinate bancarie
Erzbistum Köln - MCI Köln
IBAN:
DE 33 3706 0193 0035 0720 12
BIC (Swiftcode):
GEN0DED1PAX

–Ristorante–
Lorenzini
Sale Ricevimenti

per tutte le vostre Cerimonie
vi aspettiamo nelle nostre Sale ricevimenti

Fam. Lo Duca
Holzweg 19, 40789Baumberg
Mohnheim am Rhein
Tel.: 0173 7969508 - 02173 8958441

Castiglione

Mangiare. Bene.

Vi attendiamo per gustare tutte le bontà siciliane e italiane con un buon bicchiere di vino e la cortesia che ci caratterizza. Da anni sempre attenti ai gusti raffinati ma anche ai sapori rustici del nostro paese offriamo la possibilitá di gustare prima di comprare. Per Pasqua vi proponiamo una serie di prodotti tipici per la tavola delle feste con i migliori auguri.

Nuovo Indirizzo

Mathias-Brüggen-Str. 6 – 50827 Köln
Tel.: 0221/59998338
biagio_castiglione@gmx.de
www.castiglione-koeln.de